

QUESTION TIME
del Cons. STEFANO LISCI

“Criticità e ritardi nella realizzazione del collegamento (ascensore e scala) tra il parcheggio "Palazzina Micheli" e l'Ospedale "San Matteo degli Infermi" di Spoleto. “

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE

PREMESSO CHE

- In data 13 ottobre 2023, con permesso a costruire n. 52960, è stato autorizzato l'avvio dei lavori per la realizzazione di un ascensore e di una scala ad uso pubblico, volti a collegare il parcheggio adiacente alla Palazzina Micheli con l'ingresso dell'Ospedale di Spoleto;

- L'opera, di fondamentale importanza per l'accessibilità del presidio ospedaliero, è frutto di una sinergia che ha coinvolto l'Usl Umbria 2, il Comune di Spoleto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto e l'Associazione Giovanni Parenzi. Quest'ultima, realtà meritoria del territorio, ha destinato al progetto i fondi raccolti tramite il 5x1000, recependo così le istanze della cittadinanza, che da tempo sollecitava interventi per agevolare il collegamento tra detto parcheggio e l'ingresso dell'ospedale;

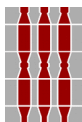
- Il quadro economico complessivo ammonta a 239.481,13 euro, di cui 165.440,09 destinati all'esecuzione dei lavori.

CONSIDERATO CHE

- La consegna formale del cantiere è avvenuta il 6 dicembre 2024, con un termine contrattuale inizialmente fissato al 3 luglio 2025 e successivamente prorogato a settembre 2025;

- Nonostante l'avvio effettivo a febbraio 2025, il cantiere ha subito continui e ingiustificati fermi, portando la USL Umbria 2 a deliberare (con atto n. 474 dell'8 ottobre 2025) la risoluzione del contratto con la ditta affidataria (Tecknoservice di Acireale), imputando alla stessa gravi inadempienze.

- Con successiva deliberazione n. 931 del 23 dicembre 2025, la USL Umbria 2 ha autorizzato lo scorrimento della graduatoria per la stipula di un nuovo contratto con un'azienda di Afragola (NA), la ditta C.E.G., risultata seconda nella procedura espletata precedentemente.



RILEVATO INOLTRE CHE

Ad oggi, nonostante il tempo trascorso dalla risoluzione e dalla nuova individuazione del contraente, i lavori risultano ancora in una fase di stallo e non si ha evidenza di una ripresa effettiva delle attività di cantiere, con grave pregiudizio per l'utenza ospedaliera e per i donatori che hanno sostenuto l'opera.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE:

Quale sia la data prevista per la ripresa dei lavori e il relativo cronoprogramma per la consegna dell'opera.

Se la USL Umbria 2 abbia contestualmente avviato le procedure legali per la richiesta danni nei confronti della ditta prima aggiudicataria ed eventualmente con quali risultanze.

Perugia, 2 febbraio 2026

Stefano Lisci